

**6843** colonna di marmo pario tra Ponte Maggiore e Mesa Giov. Sine loco visc.

D N · FLAVIO  
VALERIO · CONS  
TANTINO · PIO  
FELICI · INVICTO  
5 AVG ·  
DIVI · CONSTAN  
TI · PII · FILIO  
LV

Giovenazzi cod. Vat. 9144 f. 37'; Visconti cod. Paris. Lat. 9697 f. 14'. 158'.

7 TII Visc.

**6844** in eadem columna ab altera parte.

D N  
IOVIANO  
SEMPER  
AVG

Giovenazzi cod. Vat. 9144 f. 37'; Visconti cod. Paris. Lat. 9697 f. 15. 26.  
3 SEMP Visc.

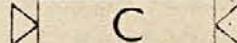
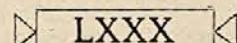
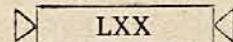
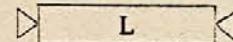
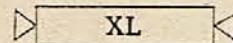
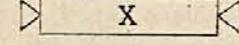
**6845** sasso di forma parallelepipedica, alto m. 0.88, largo e grosso m. 0.63. Ab altera parte legitur n. 6320. Rep. est m. Iulio a. 1878 ad viae Appiae lapidem LV in loco q. d. Caposelce, presso gli avanzi di un ponticello dell' Appia costituito da soli cinque cunei.

BONO REI P  
NATO

Lanciani Bull. della commiss. municip. di Roma 1878 p. 131 (cf. p. 240).

**6849** numeri hi scripti sunt in ipsa rupe ad designandum, quanta altitudine excisa fuerit. Altitudo a x ad lxx eadem fere est, lxxx et lxxxx maior, trium postremorum maxima centimetrorum c. 40. Rupes ea est iuxta Tarracinam in monte Peschio Montano secus viam Appiam.

in rupe summa



in rupe ima ad ipsam viam

Descripsit nobis Stevenson. Augustinus Tyfernus cod. Vind. 3540 f. 1', cod. 3528 f. 19 et apud Peutingerum cod. 527 f. 67' haec habet: 'Via Appia versus Neapolim tendens fiebat c·xx annos. Hunc numerum invenies iuxta Tarracinam in montem secus viam incisum'. Accursius quomodo his numeris usus sit ad mensuram pedis determinandam, vide vol. IX p. 398. A poca distanza, ait Nic. Mar. Nicolaj (*de' bonificamenti delle terre pontine*. Romae 1800. p. 69), da Terracina presso la spiaggia si vede una montagna di pietra più che veramente uno scoglio, la quale a fine di continuare avanti la strada, con immensa fatica si fece tagliare, lavorando sempre nel sasso vivo, per un tratto di mille passi in lungo e di centoventi piedi in alto nel luogo volgarmente detto Pisco Montano. Il taglio è fatto con tale esattezza d'arte, che ancora adesso a mirarlo sembra un muro liscio, e perpendicolare al terreno. Nella facciata dal fondo fino al capo si legge scolpita una serie di lettere romane, le quali segnano il numero corrispondente a ciascun piede. Addit idem viam hanc ad litus pergentem ab Appia differre. Westphal (*die röm. Campagna* 1829 p. 64) postquam demonstravit viam Appiam primitivam per montes ductam esse, sic pergit: Der Grund, weswegen Appius seine Strasse über die Berge leitete, war, dass der letzte Auslauf des Monte S. Angelo, der sogenannte Pisco Montano, damals noch unmittelbar in das Meer vortrat und den Weg versperrte. Späterhin ward dieser Felsen so weit weggebrochen, dass eine breite Strasse Raum fand. In der senkrechten Wand, die der Felsen dadurch erhielt, sind von oben herab die Tiefen von 10 zu 10 römischen Fussen angegeben, wiewohl etwas nachlässig, da die Zwischenräume nicht gleich befunden werden. Memorat item Matranga città di Lamo p. 22: taglio eseguito per ben mille piedi di sinuosa lunghezza sopra 120 di perfetto perpendicolo . . . l'ultimo cartello contenente il numero de' CXX piedi sul piano della strada ha un metro e 45 c. di lunghezza sopra 61 di altezza.